

Entrate:

Le entrate correnti (pari all'82,30% del totale delle entrate) sono costituite da:

- entrate contributive pari a 954 milioni (circa l'84,7% delle entrate correnti);
- trasferimenti correnti per 154,4 (pari circa al 13,7% delle entrate correnti) di cui il 98,70% a carico dello Stato;
- altre entrate (pari circa all'1,6% del totale delle entrate correnti).

Le entrate contributive di competenza accertate definitivamente ammontano a 954.075.395,52 di cui 803.074.439,81 riscosse e 151.000.955,71 rimaste da riscuotere. Circa la metodologia adottata dall'ente per pervenire alla ripartizione delle entrate tra competenza e residui si rinvia all'analisi effettuata nella successiva sezione dedicata ai residui. In questa sede ci si limita a constatare che rispetto alla previsioni definitive le entrate accertate presentano un aumento di 81.918.278,01 pari al 9,39% ed un miglioramento, rispetto all'anno precedente, del 3,9%. Sul positivo andamento delle entrate incide anche l'attività di recupero della base contributiva posta in essere dall'Ente ed evidenziata nella relazione del Direttore.

Nel corso del 2005 si è registrata la richiesta di nuove iscrizioni all'Ente di 80.513 lavoratori dello spettacolo e di 1.183 di sportivi professionisti. Gli ultimi dati definitivi relativi agli iscritti attualmente disponibili sono relativi all'anno 2004 così ripartiti:

Lavoratori dello spettacolo 257.954;

Sportivi professionisti: 6.224.

Le **entrate in conto capitale** sono pari al 6,50% del totale. Il forte incremento rispetto all'anno precedente è dovuto alla contabilizzazione, per un importo di 85 milioni di euro, di un disinvestimento di titoli obbligazionari oggetto di correlato reinvestimento.

Le entrate gestite in partite di giro ammontano a 11,20(% del totale).

Uscite:

Le spese correnti (pari al 67,15% del totale delle spese) sono costituite principalmente da spese per prestazioni istituzionali per 770,9 milioni di euro (91,78 % del totale), da spese di personale per 21,9 milioni di euro (pari al 2,61 % del totale delle spese correnti). Le spese per acquisto di beni e servizi ammontano a circa 5,1 milioni di euro e costituiscono lo

0,61% del totale delle spese correnti. Significativo il peso della categoria dei trasferimenti passivi, (inclusivi del versamento in favore del bilancio dello Stato per 918.800 euro), prevalentemente costituiti da trasferimenti verso altri enti previdenziali (per circa 20,9 milioni di euro pari al 2,49% delle spese correnti). Su tale fenomeno si rinvia a quanto riferito dal direttore nella sua relazione.

Le **spese in conto capitale** ammontano a 258,0 milioni di euro di cui 250 rappresentano investimenti (inclusa la partita relativa al reinvestimento di 85 milioni di euro).

RENDICONTO PATRIMONIALE (in milioni di euro)

		2004		2005		variazione%
Attività	Liquidità	513,3		447,7		-12,78
	Residui attivi	460,3		485,8		+5,54
	Crediti	3,2		4,6		+43,75
	Investimenti mobiliari	442,7		607,7		+37,21
	Immobili	65,4		66,8		+2,14
	Immob. Tecniche	6,5		6,1		-6,15
	Spese straordinarie Immobilizzazioni ammortizzabili	6,0		6,0		0
	Totale attività		1.497,4		1.624,7	+8,50
Passività	Residui passivi	402,1		281,3		-30,04
	Debiti	16,1		16,4		+1,86
	Fondo accant.	13,8		15,1		+9,42
	Poste rettificative	7,1		8,4		+18,31
	Ratei passivi	23,9		20,0		-16,32
	Totale passività		463,0		341,2	-26,31
	Avanzo patrimoniale		1.034,4		1.283,5	+24,08

Rispetto all'anno precedente, sul versante delle **attività** è da segnalare:

una flessione del 12,78% della liquidità che resta tuttavia elevata;

un ulteriore incremento (+5,54%) dei residui attivi alla fine dell'esercizio 2005, per 25,5 milioni di euro;

un incremento degli investimenti mobiliari del 32,71%.

Relativamente alla consistenza dei beni mobili ed immobili si fa presente quanto segue.

Investimenti immobiliari: si rinvia a quanto sarà precisato nell'apposita sezione;

Immobili: l'incremento del 2,1% del valore degli immobili tiene conto dell'importo impegnato nel corso del 2005 per la ricostruzione, ripristino e trasformazione di immobili;

Immobilizzazioni tecniche: la riduzione di 0,4 milioni di euro è influenzata dalla eliminazione dei residui passivi di 0,783 milioni di euro. Il Collegio non ha potuto riconciliare l'importo iscritto in bilancio con i registri dei beni inventariali in quanto l'ente riferisce che sta procedendo all'informatizzazione dell'inventario non completata alla data odierna.

Dal lato delle **passività** si evidenzia una riduzione dei residui passivi del 30,04% sulla quale hanno inciso le seguenti partite: a fronte di un dato a inizio anno pari a 402,1 milioni di euro, durante l'anno 2005, sono stati effettuati pagamenti in conto residui per 161,6 milioni di euro (di cui 121 milioni di euro riguardano investimenti effettuati sulla base del piano di impiego deliberato dal Commissario straordinario in data 31 dicembre 2003) mentre sono stati eliminati residui non sorretti da obbligazioni giuridicamente perfezionate per 1,2 milioni di euro.

Per effetto delle predette variazioni si registra un incremento dell'avanzo patrimoniale del 24,08%.

CONTO ECONOMICO (in milioni di euro)

	2004	2005	VARIAZIONE %
ENTRATE			
Componenti di natura finanziaria	1.036,1	1.125,0	+8,58
Componenti che non danno luogo a movimenti	26,8	25,1	-6,34
Totale Entrate	1.062,9	1.150,1	+8,20
Totale a pareggio	1.062,9	1.150,1	+8,20

USCITE			
Componenti di natura finanziaria	825,7	840,0	+1,73
Componenti che non danno luogo a movimenti	32,0	61,0	+90,63
Totale uscite	857,7	901,0	+5,05
AVANZO ECONOMICO	205,2	249,1	+21,39
Totale a pareggio	1.062,9	1.150,1	+8,20

Al riguardo, si evidenzia un aumento dell'avanzo economico-finanziario di 43,9 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

A differenza del conto finanziario, il conto economico e quello del patrimonio includono oneri che, seppur di competenza dell'esercizio, non hanno dato luogo ad impegni formali. Si tratta di oneri stimati in 20,0 milioni di euro relativi a domande di pensione presentate nel 2005. Tali oneri incideranno sulle disponibilità finanziarie dell'esercizio a carico del quale saranno assunti i relativi impegni.

Passando all'esame dei residui, nelle tabelle che seguono si evidenzia la situazione generale al 31/12/2005 e l'andamento dei residui provenienti dagli anni precedenti:

RESIDUI AL 31.12.2005 (in milioni di euro)

	Residui Attivi	Residui Passivi
Esercizio 2005	154,7	42,0
Esercizi precedenti	331,1	239,3
Totali	485,8	281,3

RESIDUI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (in milioni di euro)

Si evidenzia in particolare il riaccertamento di dette partite :

Residui attivi

	Consistenza al 1.1.2005	Riaccerta mento	Somme riaccert.	Riscossi	Rimasti da riscuotere
Entrate correnti	418,5	- 36,4	382,1	92,7	289,4
Entrate in c/ capitale	39,4	—	39,4	—	39,4
Entrate per partite di giro	2,4	—	2,4	—	2,4
Totale	460,3	- 36,4	423,9	92,7	331,2

Residui passivi

	Consistenza al 1.1.2005	Riaccert.	Somme riaccertate	Pagati	Rimasti da pagare
Uscite correnti	238,5	-0,3	238,2	13,3	224,9
Uscite in c/ capitale	136,0	-0,8	135,2	123,6	11,6
Uscite per partite di giro	27,6	—	27,6	24,8	2,8
Totale	402,1	-1,1	401,0	161,7	239,3

Si ricorda che per i residui attivi 2004 e per quelli relativi ad anni precedenti, per i quali non sia stata attivata la procedura esecutiva, si dovrà procedere attraverso la riscossione coattiva di cui al D.Lgs. n. 46 del 26/2/1999.

Nel corso del 2005 l'Ente ha attivato procedure di riscossione coattiva per complessivi 73.974.035,60 euro di cui 65.144.418,64 relativi ai lavoratori dello spettacolo ed 8.829.616,96 alla gestione sportivi professionisti. I tempi tecnici di emanazione delle cartelle esattoriali (11 mesi) uniti ai 60 gg. di tempo previsti per il pagamento non consentono alla data odierna di riscontrare incassi a tale titolo, così come precisato dall'Ufficio responsabile dell'Ente con nota n. 315 del 7.7.06.

Il Collegio ha approfondito l'esame dei residui attivi e passivi con particolare attenzione su quelli formati nel corso del 2005.

Dalle informazioni assunte e dalla documentazione prodotta dagli Uffici responsabili è emerso quanto segue:

Residui attivi

Circa la consistenza dei residui attivi di natura contributiva (categoria 1°) è stata acquisita documentazione relativa alla ripartizione dei contributi incassati nel corso del 2005 nella quale, oltre agli importi da attribuire alla competenza ed ai residui, si dà conto della metodologia seguita ai fini della ripartizione. Si è provveduto inoltre a riconciliare gli importi iscritti in bilancio relativi alle entrate contributive con i dati inseriti nel sistema informativo dell'ente. In proposito si osserva che la metodologia adottata consiste nell'individuare, nell'ambito complessivo degli incassi dell'Ente quelli in conto residui e nel ricavare per differenza gli incassi di competenza. Di conseguenza non è escluso che nell'importo degli incassi di competenza siano essere comprese ulteriori quote di incassi imputabili ai residui iscritti negli anni precedenti con conseguente necessità, in una fase

successiva, di dichiararne l'inesigibilità per avvenuta riscossione del credito. Si raccomanda di adottare tutte le iniziative necessarie alla riduzione progressiva del fenomeno descritto.

Relativamente ai rimanenti residui attivi il collegio ha effettuato le seguenti verifiche:

- Categoria 3° - cap. 203040: è stato accertato che l'importo iscritto in bilancio per 1.275.494,48 coincide con le scritture relative all'anno 2005 del registro delle erogazioni in favore degli ex combattenti per i quali è previsto un rimborso da parte dello Stato ex art. 6 legge n. 140/85 e legge n. 544/1988;
- categoria 9° - i capitoli 309011 e 309012 presentano residui pari a complessivi euro 1.523.631,58, di cui euro 1.065.588,00 stimati dalla Direzione Prestazioni previdenziali a titolo di entrate derivanti dai rientri post-mortem delle pensioni. Considerata la consistenza complessiva di circa 5 milioni di residui, si esprimono perplessità sulla determinazione del credito basata su stime;
- categoria 14° (riscossione crediti) - è stato accertato che l'importo di 228.117,37 euro corrisponde ad un credito effettivo verso l'INPS per l'anno 2005 di 133.606,31 euro. La differenza di 94.511,06 è stata incassata nel corso del 2005 dall'Enpals in conto residui sulla base della comunicazione dell'INPS. L'ente ha effettuato i dovuti riscontri ed ha verificato che l'importo incassato in conto residui non era dovuto, ed ha, pertanto, proposto all'INPS una compensazione che richiederà una successiva regolarizzazione contabile.

Residui Passivi

I residui alla fine dell'anno, comprensivi di quelli provenienti dagli anni precedenti, ammontano a complessivi 281.347.643,68 euro. La consistenza dei residui passivi di competenza dell'anno 2005 è pari a 42.019.579,40 euro. Risultano complessivamente pagati alla data del 20 giugno 2006 residui per euro 35.577.129,62 di cui oltre il 90% riferiti all'anno 2005.

L'importo più significativo del complesso dei residui continua ad essere costituito da debiti verso l'INPS per complessivi euro 202.367.832,01, sui quali anche la Corte dei Conti ha richiamato l'attenzione. In proposito il Collegio non può che invitare

l'Ente a porre in essere tutte le iniziative necessarie alla definizione della partita contabile:

Per quanto concerne gli altri residui provenienti da anni precedenti è stato accertato che i residui della categoria 5 (prestazioni istituzionali) relativi al capitolo 105001 (ratei di pensione del fondo pensioni lavoratori dello spettacolo) pari a complessivi 3.490.104,17 euro comprendono un impegno di euro 1.252.230,24 assunto nel 2002 per il quale non si sono verificati movimenti negli ultimi due esercizi. In proposito il Collegio ha acquisito la nota n. 265 del 4 luglio 2006 dell'Ufficio Area Prestazioni e Contributi Direzione Prestazioni Previdenziali con la quale è stata confermata la necessità che la partita venga conservata in bilancio.

In seguito alle richieste del Collegio relative alla consistenza dei residui dell'anno 2005 è stata prodotta documentazione dalla quale è emerso che esistono proposte degli uffici competenti - in attesa di verifica da parte della Direzione Bilancio - di eliminazione dei residui per insussistenza di obbligazioni giuridiche per le seguenti somme:

- a) per i residui di competenza dell'anno 2005 pari a complessivi 3.407.317,46 euro di cui oltre l'87% costituiti da spese di personale;
- b) per i residui provenienti dagli anni precedenti per complessivi 13.964.024,7 di cui circa il 70% costituiti da spese di personale.

In considerazione dell'elevata consistenza degli impegni relativi a spese di personale (categorie 2,3 8 e 15) il Collegio raccomanda di evitare, a fronte di stanziamenti sovradimensionati rispetto alle effettive necessità, impegni cautelativi che non corrispondono a specifici obblighi giuridici.

Una volta esaurita l'istruttoria sulle proposte di eliminazione si invita l'ente ad adottare nel corso dell'anno 2006 la delibera di riaccertamento dei residui passivi.

La **situazione amministrativa** dell'Ente che comprende la gestione di competenza ed i residui, presenta un avanzo di amministrazione di 652,1 milioni di euro in aumento rispetto ai 571,4 dell'anno precedente. Una quota di tale avanzo (pari ad euro 3.294.459) risulta vincolata per il finanziamento dei rinnovi contrattuali ed in attuazione delle disposizioni normative in materia di riduzione delle spese (cd. Tagliaspese). Il Collegio raccomanda che, in caso di eventuale impiego dell'avanzo disponibile, venga valutata la concreta

possibilità di realizzare le entrate derivanti dai residui attivi e l'esposizione derivante dai residui passivi.

GESTIONE DI CASSA

(cifre espresse in milioni di euro)

Il seguente prospetto evidenzia l'elevata consistenza delle giacenze liquide dell'ente.

Fondo cassa dall'1.1.2005	Milioni	513,2
Incassi (comp. + res.)	Milioni	1.305,2
Totale	Milioni	1.818,4
Pagamenti (comp. + res.)	Milioni	1.370,8
avanzo di cassa al 31.12.2005	Milioni	447,6

Il collegio ha riscontrato l'importo del fondo di cassa al 31.12.2005 con l'estratto conto del tesoriere.

Si passa ad esaminare l'andamento delle singole gestioni.

Preliminarmente, il Collegio riferisce sugli accertamenti effettuati con riferimento alle modalità di ripartizione delle risorse tra le due gestioni. Più specificamente, il Collegio ha dedicato particolare attenzione al criterio adottato per:

- 1) il capitolo 308010 "Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti", che è stato ripartito, per la quota costituita dalle cedole relative agli investimenti patrimoniali, sulla base della consistenza patrimoniale degli investimenti per ciascuno dei due fondi al 31 dicembre 2004 e, per la quota relativa agli interessi attivi, in considerazione della consistenza di cassa di ciascuno dei due fondi;
- 2) il capitolo 108000 "Imposte tasse e tributi", che è stato ripartito attribuendo: a) tutta la spesa per ICI e altri tributi riferiti agli immobili solo alla gestione dei lavoratori dello spettacolo, b) la spesa per le imposte sulle cedole relative agli investimenti patrimoniali attribuendo le stesse percentuali adottate per la ripartizione delle entrate per la riscossione delle cedole, c) la spesa per le imposte sugli interessi bancari attribuendo la medesima ripartizione percentuale utilizzata per la ripartizione delle entrate per interessi bancari, d) l'importo residuale dei

tributi, pari a € 1.965.865,6 su una spesa complessiva del capitolo pari a € 4.454.681,67, è stato ripartito con le stesse modalità seguite per le spese comuni a imputazione indiretta, di cui al punto successivo;

- 3) le altre spese correnti, comuni ad entrambe le gestioni, pari a complessivi € 66.527.167,2.

Dall'esame di quanto rappresentato dalla relazione del Direttore generale, il collegio osserva che le spese di cui al punto 3 sono state oggetto di una ripartizione secondo un criterio di imputazione diretta per € 13.308.563,29, pari al 20 per cento del totale delle spese comuni, e per la restante quota di spesa, sulla base di un criterio di ripartizione indiretta.

Particolarmente significativa risulta la quota delle spese che sono state oggetto di imputazione indiretta, pari a € 53.218.603,91, che costituisce il 77,1 per cento del totale delle spese correnti al netto della di quelle per prestazioni istituzionali.

Secondo quanto dichiarato dai rappresentanti della Ragioneria, la ripartizione diretta della spesa è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dai singoli uffici dell'Ente. Ad esempio, con riferimento alla spesa di personale, per ogni unità di personale è stato individuato il numero di ore lavoro riferibile direttamente alle singole gestioni.

Per quanto riguarda invece il criterio di imputazione indiretta, come risulta dalla seguente tabella costruita rielaborando i dati indicati nella relazione del Direttore generale, il collegio osserva che, con l'eccezione della spesa per trasferimenti, alla gestione degli Sportivi professionisti è stata applicata la quota del 2,89 per cento, mentre alla gestione dei lavoratori dello spettacolo il restante 97,11 per cento.

	Lavoratori dello spett. (a)	Sportivi profess. (b)	Totale (c)	Inc. perc. (b)/(a)	Comp. Perc. (a)/(c)	Comp. Perc. (b)/(c)
Spese per gli organi dell'ente	975.281,76	29.024,45	1.004.306,21	2,98	97,11	2,89
Spese per il personale in attività di servizio	8.441.703,99	251.225,67	8.692.929,66	2,98	97,11	2,89
Oneri per il personale in quiescenza	3.398.952,27	101.420,78	3.500.373,05	2,98	97,10	2,90
Spese per acquisto di beni e servizi	4.900.611,19	145.842,52	5.046.453,71	2,98	97,11	2,89
Spese legali	320.270,19	9.531,26	329.801,45	-	97,11	2,89
Spese per accertamento dei contributi (*)	6.991.920,00	208.080,00	7.200.000,00	2,98	97,11	2,89
Trasferimenti passivi	23.049.945,52	1.094.291,68	24.144.237,20	4,75	95,47	4,53
Accantonamenti anzianità al personale	2.428.899,62	72.284,22	2.501.183,84	2,98	97,11	2,89
Recupero spese generali	655.831,35	19.517,59	675.348,94	2,98	97,11	2,89
Ent. per onorari e comp. Proc. Legali	20.299,35	604,11	20.903,46	2,98	97,11	2,89
Contr. Solidarietà L. 144/99	100.087,77	2.978,62	103.066,39	2,98	97,11	2,89
Totale	51.283.803,01	1.934.800,90	53.218.603,91	3,77	96,36	3,64

Totale complessivo spese corr.	840.043.853,86
Prestazioni istituzionali	770.974.225,18
Spese corr. al netto delle prest. istituz.	69.069.628,68
Incid. perc. delle spese indirette sulle spese corr. nette	77,05

(*) Tra le spese a imputazione indiretta sono comprese anche € 208.080 riguardanti la gestione Sportivi professionisti, che nella relazione del direttore sono considerate a imputazione diretta. Si ritiene trattarsi di errore materiale in quanto le corrispondenti spese relative alla gestione dei Lavoratori dello spettacolo sono a imputazione indiretta, ed entrambe presentano la composizione percentuale di tutte le spese a imputazione indiretta. Tale errore non ha prodotto alcun effetto nelle risultanze del conto consuntivo.

Sulla base di quanto dichiarato dai rappresentanti della Direzione Bilancio la ripartizione indiretta della spesa è stata effettuata sulla base dell'incidenza delle spese a imputazione diretta del personale.

Sempre dalla Relazione del direttore generale risulta che alla Gestione dei lavoratori dello spettacolo è stato possibile imputare direttamente spesa di personale pari a €

12.854.296,87, mentre alla Gestione degli sportivi professionisti è stato imputata direttamente una spesa di personale pari a € 371.210,50, per un totale di spesa di personale a imputazione diretta pari a € 13.225.507,37.

Sulla base di tali dati è possibile calcolare i seguenti indicatori:

spesa di personale a imputazione diretta	Importi	Composizione perc.	Inc. perc. (b)/(a)
Lavoratori dello spett. (a)	12.854.296,87	97,19	2,89
Sportivi profess. (b)	371.210,50	2,81	
Totale	13.225.507,37	100,00	

Nella ripartizione indiretta della spesa, alla Gestione dei lavoratori dello spettacolo doveva essere applicata la percentuale del 97,19 e non quella del 97,11, mentre alla Gestione degli sportivi professionisti doveva essere applicata la percentuale del 2,81 e non del 2,89 per cento.

Risulta evidente che l'incidenza percentuale della spesa di personale direttamente imputabile alla gestione degli sportivi professionisti rispetto alla spese di personale direttamente imputabile ai lavoratori dello spettacolo, pari a 2,89 per cento, è stata utilizzata come indicatore della composizione percentuale della spesa complessiva della spesa di personale a imputazione diretta.

L'errore risulta comunque di portata estremamente limitata, pari a 0,08 per cento (con una maggiore attribuzione di spesa alla gestione degli sportivi professionisti di circa € 23.500), e nell'ambito di una ripartizione indiretta della spesa, può essere considerato non significativo.

Tutto ciò premesso, si prosegue l'esposizione dei dati di bilancio, passando ad analizzare i risultati complessivi delle singole gestioni ed evidenziando i fatti più significativi:

FONDO LAVORATORI DELLO SPETTACOLO

La **gestione finanziaria** di competenza, comprensiva della parte corrente, in conto capitale e delle partite di giro, presenta al 31/12/2005 le seguenti risultanze finali, comparate con quelle del 2004.

CONTO FINANZIARIO	2004	2005	VARIAZIONE %
ENTRATE	1.121,3	1.194,0	+6,48
USCITE	1.153,4	1.116,2	-3,22
Saldo	-32,1	77,8	-

(cifre espresse in milioni di euro)

Il **conto economico** presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO ECONOMICO	2004	2005	VARIAZIONE %
ENTRATE	987,4	1.062,1	+7,57
USCITE	827,5	867,8	+4,87
RISULTATO DI ESERCIZIO	159,9	194,3	-

(cifre espresse in milioni di euro)

Il **conto patrimoniale** del fondo presenta un incremento di 194,3 milioni di euro dell'avanzo patrimoniale derivante dal corrispondente risultato del conto economico.

CONTO PATRIMONIALE*(cifre espresse in milioni di euro)*

		2004	2005	Variazione %
Attività	Liquidità	366,4	329,7	-10,02
	Residui	408,3	434,3	+6,37
	Crediti	3,2	4,6	+43,75
	Investime	188,1	332,2	+76,61
	Immobili	65,4	66,8	+2,14
	Immob.	6,6	6,1	-7,58
	Spese	5,9	5,9	0
	Totale	1.043,9	1.179,6	+13,00
Passività	Residui	307,7	250,2	-18,69
	Debiti	16,2	16,4	+1,23
	Fondo	12,8	14,1	+10,16
	Poste	7,1	8,3	+16,90
	Ratei	23,9	20,0	-16,32
	Totale	367,7	309,0	-15,96
	Avanzo	676,2	870,6	+28,75

Tra le entrate finanziarie si segnalano complessive entrate contributive (titolo I) per 869,5 milioni di euro di cui 1,2 milioni di euro per versamenti volontari e contributi per rendita vitalizia.

Proseguendo tra le entrate finanziarie, la categoria VIII evidenzia in 7,1 milioni di euro l'importo che l'Ente ha attribuito al fondo per rendite e proventi patrimoniali: trattasi di 1,5 milioni di euro per proventi da fitti e di 5,6 milioni di euro per interessi sui capitali investiti, e sulla giacenza di cassa dell'Ente nel suo complesso.

Relativamente alle spese complessivamente imputate al fondo lavoratori per lo spettacolo, per 1.116,2 milioni di euro si evidenziano i seguenti importi:

- 744,9 milioni di euro per pensioni;
- 1,0 milioni di euro per gli Organi dell'Ente;
- 21,2 milioni di euro per il personale in attività di servizio e 3,3 milioni euro per quello in quiescenza;
- 4,9 milioni di euro per acquisto di beni di consumo e di servizi;
- 23,0 milioni di euro per trasferimenti passivi;
- 7,8 milioni di euro per spese non classificabili in altre voci;
- 2,4 milioni di euro di accantonamenti al Fondo anzianità del personale;
- 1 milione di euro per indennità di anzianità al personale;
- 144,1 milioni di euro per investimenti in titoli.

**FONDO SPECIALE CALCIATORI, ALLENATORI DI CALCIO
E SPORTIVI PROFESSIONISTI
SITUAZIONE FINANZIARIA**

La situazione finanziaria complessiva al 31.12.2005, presenta un avanzo di 38,1 milioni di euro .

Si evidenzia, nel prospetto che segue, la situazione finanziaria ed il conto economico al 31/12/2005, raffrontandolo con le analoghe risultanze del 2004.

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

(cifre espresse in milioni di euro)

CONTO FINANZIARIO	2004	2005	%
ENTRATE	75,4	173,0	+129,44
USCITE	82,7	134,9	+63,12
Saldo	-7,3	38,1	-

CONTO ECONOMICO	2004	2005	%
ENTRATE	75,4	88,0	+16,71
USCITE	30,1	33,2	+10,30
RISULTATO DI ESERCIZIO	45,3	54,8	-

Tra le entrate finanziarie si segnalano complessive entrate contributive (titolo I) per 84,5 milioni di euro di cui 0,9 milioni di euro da contributi per versamenti volontari e riscatti.

Proseguendo tra le entrate finanziarie, la categoria VIII evidenzia in 3,0 milioni di euro l'importo che l'Ente ha attribuito al fondo per rendite e proventi patrimoniali. Trattasi di interessi sui capitali investiti, sulla giacenza di cassa e su interessi per stacco cedole su titoli.

Relativamente alle spese complessivamente imputate al fondo per 134,9 milioni di euro si evidenziano i seguenti importi:

- 26,0 milioni di euro per pensioni;
- 91,9 mila euro per gli Organi dell'Ente;
- 622,4 mila euro per il personale in attività di servizio e 101,4 mila euro per quello in quiescenza;
- 152,2 mila euro per acquisto di beni di consumo e di servizi;
- 1 milione di euro per trasferimenti passivi;
- 231,8 mila euro per spese non classificabili in altre voci;
- 72,2 mila euro di accantonamenti al Fondo anzianità del personale;
- 33,2 mila euro per indennità di anzianità al personale;
- 105,9 milioni di euro per investimenti in titoli.